

medico competente



JOURNAL

in questo numero

- Aggiornamento del Protocollo Condiviso del 30 giugno 2022 e la nota ANMA
- Nuovo applicativo invio certificati infortunio sul lavoro
- Covid-19 come malattia professionale per sanitari e personale "a rischio"
- Le convenzioni ANMA al servizio dei soci
- Opuscoli informativi sui possibili danni da ondate di calore
- Covid-19: incontro Ministeri e Parti Sociali sul "Protocollo Condiviso"
- Amianto e salute in Italia: priorità e prospettive nel trentennale del bando in Italia
- Concluso il 35° Congresso ANMA
- La legge di Conversione del d.L. 24/2022



Segreteria ANMA **PAUSA ESTIVA 2022**

È arrivato il tempo della pausa estiva e per comunicare che gli uffici della Segreteria nazionale ANMA resteranno chiusi **dal 25 luglio al 15 agosto compresi.**

La regolare attività della Segreteria riprenderà **martedì 16 agosto.**

Per qualsiasi esigenza si invita a scrivere una mail a **segreteria@anma.it**, appena torneremo operativi sarà nostra premura rispondere ed evadere ogni richiesta pervenuta.

Che l'estate sia per tutti un'occasione per trovare momenti di relax, per ricaricarsi e ripartire con slancio alla ripresa.



SOMMARIO

2/2022

4 **Editoriale**

- di Franco Massironi

5 **In primo piano**

- Aggiornamento del Protocollo Condiviso del 30 giugno 2022 e la nota ANMA

8 **Attualità professionale**

- Nuovo applicativo invio certificati infortunio sul lavoro
- Covid-19 come malattia professionale per sanitari e personale “a rischio”

10

- Le convenzioni ANMA al servizio dei soci

11

Dalle Istituzioni

- Opuscoli informativi sui possibili danni da ondate di calore
- Covid-19: incontro Ministeri e Parti Sociali sul “Protocollo Condiviso”
- Amianto e salute in Italia: priorità e prospettive nel trentennale del bando in Italia

15

Eventi ANMA

- Concluso il 35° Congresso ANMA

16

In Gazzetta Ufficiale

- La legge di Conversione del d.L. 24/2022

19

Da leggere in poltrona

- In un campo spianato torna ad apparire la vita, ostinata e invincibile

Carissimi lettori,
siamo giunti al numero estivo di Medico Competente Journal, il n.2/2022, che si apre con l'articolo dedicato alla pubblicazione del Protocollo di intesa tra Ministeri e Parti Sociali per la prevenzione della diffusione del covid-19 nei luoghi di lavoro e la nota ANMA

Lo stato di emergenza, conseguente all'epidemia, guardando i dati statistici attuali sul numero delle infezioni, dai ricoveri e dalle morti, sembra persistere e deve senz'altro farci continuare l'attività di consulenza e di collaborazione con le aziende e con le strutture sanitarie. La nostra attività a riguardo, deve essere di informazione e formazione dei lavoratori diffondendo una buona e corretta comunicazione sull'uso dei DPI e delle vaccinazioni che, ormai è acclarato, sicuramente hanno fatto diminuire la gravità delle manifestazioni legate all'infezione.

Tra le notizie di attualità professionale spicca quella della pubblicazione della circolare esplicativa e del nuovo applicativo per l'invio dei certificati di infortunio sul lavoro che coinvolge tutti i medici, ma particolarmente i medici ospedalieri che svolgono attività di Pronto Soccorso. Nella circolare viene ribadito che i certificati di malattia professionale, come i certificati degli infortuni professionali, devono essere redatti utilizzando l'applicativo fornito dall'INAIL: la precisazione, che è necessaria una apposita registrazione per poter accedere al portale dell'INAIL, non dovrebbe riguardare i medici competenti che già inseriscono l'allegato 3B. Da segnalare, inoltre, l'accordo raggiunto dal Comitato per la Sicurezza e la Salute sul Luogo di Lavoro per il riconoscimento del covid-19 quale malattia professionale per gli Operatori Sanitari: un importante passo per l'implementazione del Quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027. Nel numero si evidenziano anche alcuni importanti documenti ed eventi su temi quali amianto e salute e i danni da ondate di calore, quantomai attuali.

Infine qualche informazione riguardo la nostra Associazione: con un resoconto e relativi link a immagini e video del nostro 35° Congresso Nazionale, concluso con successo l'11 giugno a Perugia.

Il numero si completa con un brano tratto da un libro di cui consigliamo la lettura approfittando della pausa estiva.

Franco Massironi
*Medico Competente,
Responsabile del Comitato di Redazione*

Aggiornamento del protocollo condiviso del 30 giugno 2022

Il 30/06/2022, i Ministri della Salute e del Lavoro, le Associazioni Datoriali e i Sindacati hanno firmato un aggiornamento del Protocollo condiviso.

In pratica poche sono le sostanziali novità rispetto a quanto emerso dall'incontro del 6 aprile u.s. (vedi articolo a pagina 12):

1. INFORMAZIONE

Nulla di nuovo: il Datore di Lavoro, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa i Lavoratori e chiunque entri nel luogo di lavoro del rischio di contagio da COVID-19 e delle misure adottate per contrastarlo.

2. INGRESSI E USCITE

Rimane la possibilità (non obbligo) di misurare la temperatura, mentre resta vietato l'accesso ai luoghi di lavoro con temperatura corporea superiore a 37,5°. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina FFP2 ove non ne fossero già dotate; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico curante e seguire le sue indicazioni. Orari di entrata e uscita vanno ancora scaglionati, per quanto possibile, per evitare assembramenti. I percorsi di entrata e uscita devono essere il più possibile differenziati.

3. APPALTI

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i Lavoratori della stessa o di imprese terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni. I Datori di Lavoro, tramite il MC ove presente, devono avvertire il committente e questi deve avvertire tutti i Datori di Lavoro delle aziende appaltatrici della presenza di un soggetto positivo.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA, RICAMBIO DELL'ARIA

Nulla di nuovo. Il Datore di Lavoro deve garantire la pulizia giornaliera dei luoghi di lavoro e la sanificazione periodica. Nel caso di riscontrata positività all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei medesimi, nonché alla loro ventilazione. Occorre garantire la pulizia, a fine turno, e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch e mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei reparti produttivi, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo. In tutti gli ambienti di la-

voro vengono adottate misure che consentono il costante ricambio dell'aria, anche attraverso sistemi di ventilazione meccanica controllata.

5. MASCHERINE

Come è noto non vige più l'obbligo di portare mascherine, nemmeno nei luoghi di lavoro. Il protocollo tuttavia raccomanda l'uso di FFP2 in alcune circostanze:

- ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori
- ambienti di lavoro aperti al pubblico o all'utenza
- quando non sia possibile garantire un distanziamento sociale di almeno un metro
- per i soggetti fragili
- specifiche indicazioni per alcune mansioni o gruppi di lavoratori fornite dal Servizio di prevenzione (RSPP) e/o dal MC.

6. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni come mense, spogliatoi, distributori di bevande o snack, saranno comunque contingentati, con la previsione di una ventilazione continua dei locali.



7. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui sul luogo di lavoro una persona sviluppi febbre (temperatura corporea superiore a 37,5° C) e sintomi di infezione respiratoria o simil-influenzali lo deve dichiarare immediatamente al Datore di Lavoro o all'ufficio del personale e si dovrà procedere all'isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. La persona sintomatica deve essere subito dotata – ove già non lo fosse – di mascherina FFP2.

8. LAVORATORI FRAGILI

Il protocollo ricorda solo la normativa vigente, che qui brevemente si riassume:

- Lavoratori invalidi con connotazione di invalidità di gravità o con certificazione rilasciata dagli organi legali competenti: regime speciale scaduto il 30/06/2022;
- Lavoratori certificati come fragili dai MMG secondo le disposizioni di cui al Decreto del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e per la Pubblica Amministrazione del 03/02/2022: regime speciale sca-

duto il 30/06/2022;

- Lavoratori che rientrano nel campo di applicazione di cui all'art. 90, commi 1 e 2, D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni in L. n. 77/2020, hanno diritto allo smart working (ma non alla malattia), sulla base delle valutazioni dei MC nell'ambito della Sorveglianza Sanitaria, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione lavorativa (art. 10, comma 2, Allegato B, D.L. n. 24/2022): regime speciale che scadrà il 31/07/2022.

Le Parti Sociali hanno chiesto al Governo la proroga del regime speciale per i lavoratori fragili al 31/12/2022. Tale richiesta, tuttavia, potrà essere accolta solo con specifico atto normativo.

9. SORVEGLIANZA SANITARIA

Nulla di nuovo: continua come prima.

10. LAVORO AGILE

Le Parti Sociali ritengono il lavoro agile uno strumento molto utile per il contenimento del contagio ed auspicano quindi che sia ulteriormente prorogata la possibilità di ricorrere allo strumento del lavoro agile emergenziale disciplinato dall'art. 90, commi 3 e 4, del

decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

LA NOTA ANMA AL PROTOCOLLO: RUOLO E RESPONSABILITÀ DEL MEDICO COMPETENTE

Il Protocollo di intesa è stato aggiornato fra il Ministero del Lavoro, il Ministero della Salute e le Parti Sociali per la prevenzione della diffusione del COVID-19 nei luoghi di lavoro, per lo più si tratta di indicazioni riprese e confermate dai precedenti documenti.

Alcune novità riguardano i presidi di prevenzione delle vie respiratorie: si conferma la non obbligatorietà all'uso ma si indica una *forte raccomandazione*. Il presidio di riferimento è la maschera filtro FFP2, che deve essere messa a disposizione di tutti i Lavoratori con l'intento di favorire la protezione degli stessi in tutte le situazioni di rischio (assembramenti, impossibilità di garantire distanza di almeno 1 metro anche per brevi attività, etc.).

In ultimo, nell'ambito della collaborazione del Medico Competente alla Valutazione dei Rischi (come richiamerà al successivo punto 10: "Il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da

virus SARS-CoV-2/COVID-19.“) il Protocollo come aggiornato richiede che il Datore di Lavoro provveda ad attuare le specifiche indicazioni che il MC o (**sottolineiamo o**) il RSPP daranno in merito a gruppi di Lavoratori o situazioni di soggetti fragili (così recita il testo al punto 6, secondo capoverso: *“Inoltre, il datore di lavoro, su specifica indicazione del medico competente o del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sulla base delle specifiche mansioni e dei contesti lavorativi sopra richiamati, individua particolari gruppi di lavoratori ai quali fornire adeguati dispositivi di protezione individuali (FFP2), che dovranno essere indossati, avendo particolare attenzione ai soggetti fragili.”*).

Queste sono attività che il MC sta già svolgendo dall'inizio della pandemia, spendendosi insieme a tutti gli attori responsabili dell'azienda al fine di contenere l'infezione da SARS-CoV-2 nelle aziende che gli sono affidate.

Far discendere da questo, come abbiamo letto in alcuni autorevoli organi di stampa e come sembrerebbe intendere qualche nota interpretativa di queste ore, **che il Medico Competente diventi il dominus che decide chi deve portare o no la maschera filtro FFP2** (immaginiamo in modo continuo perché nelle situazioni a rischio essendo raccomandato a tutti nessuna azienda si sottrarrà alla cogenza di questa misura) **è una conclusione che non corrisponde ai contenuti del Protocollo** – che come si è visto, e lo ripetiamo, conferma invece il ruolo del MC come collaboratore del Datore di Lavoro alla Valutazione dei Rischi – **e soprattutto è contraria alle norme vigenti. Tanto più quando si fa seguire a questo ragionamento**, in queste interpretazioni come riportate dalla stampa, una sorta di **traslazione delle responsabilità proprie del Datore di Lavoro per attribuirle al MC**. Secondo questa interpretazione il MC – che non ha poteri decisionali e di spesa,

è presente in azienda in modo discontinuo, ha un controllo dei processi aziendali ovviamente limitato, riceve informazioni filtrate, segue una quantità di aziende molto spesso appartenenti alla fascia delle PMI e delle microimprese, non partecipa alla stesura di questi Protocolli di Intesa – diventerebbe una sorta di demiurgo dell'emergenza COVID-19.

La sola lettura possibile del Protocollo è invece quella che riporta la dinamica alla collaborazione fra Datore di Lavoro e Medico Competente che nel caso della pandemia è stata fruttuosa e decisiva e che crediamo vada estesa a tutti i livelli di rischio per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori.

[CLICCA QUI - Aggiornamento del protocollo condiviso](#)



Nuovo applicativo invio certificati infortunio sul lavoro

Come recita [il sito dell'INAIL](#) *“La circolare n. 25 del 14 giugno 2022 illustra il nuovo servizio per l’invio dei certificati di infortunio sul lavoro, operativo dal 28 aprile 2022 [...] La circolare, inoltre, fornisce indicazioni sulle modalità di compilazione e di trasmissione dei certificati medici”*.

Ai seguenti collegamenti la [Circolare INAIL](#) (*link qui sotto*) e la pagina di [richiesta abilitazione per il Medico Competente](#) (*link qui sotto*).

[CLICCA QUI - Circolare INAIL](#)

[CLICCA QUI - Richiesta abilitazione per il Medico Competente](#)



Covid-19 come malattia professionale per sanitari e personale “a rischio”

Riportiamo la notizia che in seno al Comitato consultivo per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro è stato raggiunto un **accordo** ([link a fondo pagina](#)) per il riconoscimento del COVID-19 quale malattia professionale “*in health and social care and in domiciliary assistance and, in a pandemic context, in sectors where there is an outbreak in activities with proven risk of infection*”, quindi per gli Operatori Sanitari e per i Lavoratori dei comparti per i quali sono maggiori le attività con un rischio accertato di infezione, ma per questi ultimi solo in considerazione di un contesto pandemico.

Secondo il Comitato questo riconoscimento rappresenta un importante passo per l'implementazione del *Quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027*.

La Commissione Europea, per quanto si può dedurre dalle parole del Commissario Nicolas Schmit, **ha accolto la sollecitazione** e seguirà quindi una revisione della **Raccomandazione** del 19 settembre 2003 che elenca le malattie professionali riconosciute in tutti gli Stati Membri.

[CLICCA QUI - Accordo per il riconoscimento del COVID-19](#)





Le Convenzioni ANMA al servizio dei soci 2022



[CLICCA QUI - Scopri tutti i vantaggi](#)

Opuscoli informativi sui possibili danni da ondate di calore

Il Ministero della Salute ha rilanciato anche quest'anno alcuni utili opuscoli che possono essere utilizzati per l'informazione e la formazione dei Lavoratori sui rischi delle possibili ondate di calore.

[CLICCA QUI - ESTATE SICURA - CALDO E LAVORO Guida breve per i lavoratori](#)

[CLICCA QUI - Come migliorare il microclima delle abitazioni durante l'estate](#)

Inoltre il WHO ha ripubblicato un flyer contenente alcuni consigli contro il caldo estivo.

[CLICCA QUI - Consigli contro il caldo estivo](#)



Covid-19: incontro Ministeri e parti sociali sul “Protocollo Condiviso”

Alla luce del mutato quadro emergenziale, il 6 aprile u.s. si è tenuto un incontro tra Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Salute e delle Infrastrutture e Sviluppo Economico con le Parti Sociali.

Il 6 aprile u.s. si è tenuto un incontro tra Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Salute e delle Infrastrutture e Sviluppo Economico con le Parti Sociali per la valutazione del “Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli

ambienti di lavoro” sottoscritto proprio un anno prima.

La nota di Confindustria ([link a fine articolo](#)) riporta come sia emersa la comune volontà di tenere ferme, allo stato, le misure prevenzionali previste dal Protocollo che ha funzionato come formidabile strumento di prevenzione

del contagio. Tutti hanno concordato che le misure previste dal Protocollo devono continuare ad essere applicate anche nell'attuale fase, perché il venir meno dello stato di emergenza (il 31/03/2022) non ha fatto venire meno l'esigenza di prevenzione dei contagi, che “continuano a destare preoccupazione”.





È stata inoltre pubblicata in Gazzetta Ufficiale, in data 4 aprile, la nuova Ordinanza del Ministero della Salute datata 1 aprile 2022 con l'aggiornamento delle nuove "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali" alla luce della nuova situazione epidemica:

- la prima parte delle linee guida riporta le norme e le misure comportamentali individuali e collettive da adottare in tutte le realtà. Sostanzialmente non si indica nulla di nuovo rispetto a quanto già noto;
- informazione: predisposizione da parte degli esercenti di un'adeguata informazione
- Certificazione verde COVID-19: obbligo di possesso e presentazione della certificazione verde COVID-19, base o rafforzata, in tutti i contesti in cui è prevista ai sensi della normativa statale vigente
- protezione delle vie respiratorie: uso corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o dispositivo atto a

conferire una protezione superiore, quale FFP2) in tutti gli ambienti chiusi e, in caso di assembramento, anche all'aperto, ove previsto dalla normativa statale vigente

- igiene delle mani: messa a disposizione, all'ingresso e in più punti dei locali, di soluzioni per le mani
- igiene delle superfici: frequente igienizzazione di tutti gli ambienti, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza
- aerazione: rinforzo del ricambio d'aria naturale o attraverso impianti meccanizzati negli ambienti chiusi. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria, ad eccezione dei casi di assoluta e imm modificabile impossibilità di adeguamento degli impianti, per i quali devono essere previste misure alternative di contenimento del contagio. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante
- La seconda parte delle linee guida

riporta anche le misure specifiche per i seguenti settori di attività:

- ristorazione e cerimonie
- attività turistiche e ricettive
- cinema e spettacoli dal vivo
- piscine termali e centri benessere
- servizi alla persona
- commercio
- musei, archivi, biblioteche, luoghi della cultura e mostre
- parchi tematici e di divertimento
- circoli culturali, centri sociali e ricreativi
- convegni, congressi e grandi eventi fieristici
- sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò
- sagre e fiere locali
- corsi di formazione
- sale da ballo e discoteche

Le misure specifiche risultano molto semplificate rispetto al passato e si rimanda alla lettura integrale del documento (*link qui sotto*) per i particolari.

[CLICCA QUI - Nota di Confindustria](#)

[CLICCA QUI - Lettura integrale del documento](#)

Amianto e salute in Italia

Priorità e prospettive nel trentennale del bando in Italia

Su invito della Presidente CIIP, dott.ssa Susanna Cantoni, anche ANMA rilancia i video del Convegno organizzato da Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità sul tema amianto.

Il Convegno, trasmesso in streaming il *(link qui sotto)* 24 marzo scorso, aveva indicato come obiettivo *“riaprire il dibattito promosso il 20 ottobre 2021 dal Parlamento Europeo [...] ponendo nuovamente al centro del dibattito la questione dell'amianto nei Paesi dell'Unione, con l'obiettivo di consolidare i rapporti collaborativi e operativi inter-istituzionali e di rispondere alle istanze propositive, acquisendo i contributi di tutte le parti interessate”*.

Sembra interessante portare a conoscenza della più vasta platea di MC alcuni degli interventi, rilevanti per l'attività professionale di chi si trovi a gestire Lavoratori interessati dalla questione. A questa pagina del sito CIIP *(link qui sotto)* i video degli interventi.

[CLICCA QUI - Convegno trasmesso in streaming](#)

[CLICCA QUI - CIIP i video degli interventi](#)



Concluso il 35° Congresso Nazionale

Il 35° Congresso Nazionale ANMA si è concluso sabato 11 giugno a Perugia con il plauso generale di tutti i partecipanti. I lavori erano iniziati giovedì 9 giugno ed hanno visto la partecipazione di 250 Medici Competenti e Specializzandi in Medicina del Lavoro: una tre giorni di lavori intensi e interessantissimi grazie ad un panel di autorevoli relatori. A latere dei lavori congressuali l'incontro di ANMA con gli Specializzandi per proseguire il percorso di affiancamento e collaborazione con i Medici Competenti del futuro.

Tanti e diversi gli argomenti presi in esame nelle quat-

tro sessioni scientifiche che hanno avuto come leitmotiv lo sviluppo del tema dei lavori congressuali: attualità e prospettive del Medico Competente nel sistema di prevenzione Nazionale ed Europeo.

In conclusione dei lavori il Presidente Patanè ha evidenziato il clima di armonia associativa e l'alta qualità dei contenuti che hanno caratterizzato lo svolgimento del congresso ringraziando tutti i partecipanti e i relatori per il contributo determinante al successo dell'evento.

[CLICCA QUI - Guarda la photogallery sulla nostra pagina FACEBOOK](#)

[CLICCA QUI - Guarda i video sul nostro canale YOUTUBE](#)



La Legge di Conversione del d.L. 24/2022

Finalmente è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 52 del 19 maggio 2022, di conversione con modificazioni del Decreto Legge 24/2022, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19. La legge è entrata in vigore il 24 maggio u.s.

Di seguito i principali argomenti di interesse per la medicina d'Azienda:

- **Isolamento e autosorveglianza:** la nuova disciplina estende per tutti i casi di contatto stretto con un soggetto COVID-19+ il regime di auto-sorveglianza, che consiste in
 - obbligo di indossare, fino al de-

cimo giorno successivo all'ultimo contatto stretto, dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2;

- obbligo di effettuare (presso un centro pubblico o privato abilitato) un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione del virus Sars-CoV-2 alla prima

comparsa dei sintomi;

- rimane fermo l'isolamento domiciliare per i soggetti positivi.

- **Dispositivi di protezione delle vie respiratorie:** l'obbligo di indossare le mascherine di tipo FFP2 è stato posticipato al 15 giugno 2022 (in luogo della scadenza originaria-





mente fissata al 30 aprile) per l'accesso a mezzi di trasporto pubblico locale e di lunga percorrenza. L'obbligo è parimenti esteso al 15 giugno per le strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali.

- **Graduale eliminazione della Certificazione verde base:** si prorogano al 31 dicembre 2022 le disposizioni vigenti che regolamentano l'accesso dei visitatori a strutture residenziali, socio assistenziali, socio sanitarie e hospice, nonché ai reparti di degenza delle strutture ospedaliere.
- **Obblighi vaccinali:** modifiche alle norme transitorie sull'obbligo di vaccinazione contro il COVID-19 per i Lavoratori che operano nei settori sanitario, sociosanitario e socioassistenziale, con differimento del termine finale di applicazio-

ne dell'obbligo dal 15 giugno al 31 dicembre 2022 e si reca una norma procedurale sulla sospensione dell'obbligo per i casi di infezione dal virus SARS-CoV-2 e di successiva guarigione.

- **Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro:** nelle more delle determinazioni che, secondo la normativa già vigente, devono essere adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sono definiti i casi in cui la formazione obbligatoria può essere svolta anche con modalità distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona.
- **Soggetti "fragili":** è prorogata dal 31 marzo al 30 giugno 2022 la nor-

ma temporanea che riconosce, per il periodo prescritto di assenza dal servizio dei Lavoratori dipendenti, pubblici e privati, rientranti nelle condizioni di cui al D.M. 4 febbraio 2022, il trattamento di malattia inerente al ricovero ospedaliero, beneficio subordinato alla condizione che la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile.

- **Lavoro agile:** sono prorogate al 31 agosto 2022 le disposizioni concernenti la possibilità, per i datori di lavoro privati, di ricorrere al lavoro agile in forma semplificata, prescindendo dagli accordi individuali richiesti dalla normativa vigente.

Si rimanda al testo della legge, purtroppo di non facile lettura, per l'approfondimento dei temi.

[CLICCA QUI - Testo completo della Legge di Conversione](#)

MEDICO COMPETENTE JOURNAL N. 2/2022

PERIODICO TRIMESTRALE DELL' A.N.M.A.

Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti

Sede legale: Via Melchiorre Gioia n. 82, 20125 - Milano (MI)

Sede operativa: P.zza Alessandro Manzoni n. 2 20014 - Nerviano (MI)

Tel. +39 0331 1521840 - Fax +39 0331 1521841

 e-mail: segreteria@anma.it  web: www.anma.it

 facebook.com/anmamedici

 twitter.com/anmamedici

 instagram.com/anma_medici

 [youtube.com anma - medici del lavoro e competenti](https://youtube.com/anma-medici-del-lavoro-e-competenti)

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 96 del 30 marzo 1995

DIRETTORE RESPONSABILE: Eugenio Andreatta

RESPONSABILE DEL COMITATO DI REDAZIONE: Franco Massironi

COMITATO DI REDAZIONE: Giuseppe Briatico

Vangosa, Gino Barral, Danilo Bontadi, Umberto

Candura, Azelio De Santa, Daniele Ditaranto, Pier

Agostino Gioffré, Pietro Antonio Patanè, Marco Saettone

MARKETING E COMUNICAZIONE: Serena Trinccanato



ANMA è un marchio registrato

Federata FISM Federazione Italiana Società medico Scientifiche

Socio fondatore della Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione - CIIP

Associazione Certificata UNI EN ISO 9001:2015

certificato Certiquality n.7344

ANMA è Provider ECM Standard iscritto all'Albo Nazionale AGENAS con il numero identificativo 670

PRESIDENTE: Pietro Antonio Patanè

VICE PRESIDENTE: Alessandra Vivaldi

SEGRETARIO NAZIONALE: Pier Agostino Gioffré

CONSIGLIERI: Danilo Bontadi, Gilberto Marcello Boschioli, Rino Donghi, Franco Massironi, Lorenzo Palamà, Massimo Sabbatucci, Salvatore Talierno, Viglienghi Francesco

COLLEGIO DEI PROBIVIRI: Eugenio Maria Capodicasa, Antonino Iacino, Andrea Giuliano Verga

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: Paolo Sanchioli, Giuseppe Sozzi, Giuseppe Striuli

SEZIONI TERRITORIALI REGIONALI

Abruzzo

Segr. Alessandro Stillone

Campania

Segr. Giuseppe Iannuzzi

Emilia Romagna

Segr. Corrado Bellet
in attesa di insediamento

Lazio

Segr. Paolo Sanchioli

Liguria

Segr. Carlo Valchi

Lombardia

Segr. Maria Assunta Morfea
in attesa di insediamento

Marche

Segr. Giuseppe Olivetti

Piemonte e Val d'Aosta

Segr. Valter Brossa

Puglia e Lucania

Segr. Eric Alexander Tantimonaco

Toscana

Segr. Bellucci Luigi Pietro

Trentino Alto Adige

Segr. Azelio De Santa

Umbria

Segr. Anselmo Farabi

Veneto

Segr. Giovanna Contin

Dal 2022, la quota associativa annuale di adesione ad ANMA per i Medici Competenti è di € 120,00. Per gli Specializzandi in Medicina del Lavoro non è prevista alcuna quota e pertanto possono associarsi gratuitamente. Per tutti i Soci è richiesta, all'atto dell'iscrizione o del rinnovo tramite il portale www.anma.it, anche la registrazione o la conferma dei propri dati. Il pagamento dell'iscrizione o del rinnovo può essere effettuato tramite:

- carta di credito (seguendo le istruzioni nel portale www.anma.it)
- bonifico bancario presso Banca Popolare di Sondrio - Sede di Milano
Codice IBAN: IT55 056 9601 6000 0001 4539 X22



Rimani in contatto con ANMA

Seguici sui nostri canali
social e scopri ogni giorno
nuovi contenuti



FACEBOOK



TWITTER



INSTAGRAM



YOUTUBE

Iscriviti alla newsletter per ricevere
informazioni e notizie aggiornate!

www.anma.it

In un campo spianato torna ad apparire la vita, ostinata e invincibile

In questi ultimi tempi è accaduto che la morte ha conquistato più potere che mai. Regna su di noi e ci opprime. Miete i suoi raccolti prima del dovuto. Prende la violenza e la crudeltà al suo servizio. Lascia liberi il crimine e l'immoralità. Non c'è misfatto che non lasci perpetrare sulla terra, e non si vede fine al suo dominio.

E ora che soffriamo sotto la dura tirannia della Morte, cominciamo a chiederci: non esiste davvero qualcosa sulla terra che sia abbastanza forte da ingaggiare la lotta contro la Morte? E sulla terra lo sappiamo, esiste una sola unica cosa che può opporsi alla Morte e che è la sua perenne e fedele nemica, il suo nome è Vita.

E nel mezzo di questa guerra, mentre avvengono cose come migliaia di uomini uccisi come se fosse niente, altri migliaia fatti prigionieri come se fosse un atto di cui andar fieri, altri migliaia massacrati a colpi di cannone, come se fosse un'azione encomiabile, altri migliaia cacciati fuori dalle loro case come se fosse normale uso corrente, in tutto questo, credo tuttavia che sia cresciuto in noi un amore più grande per la vita di quello che nutrivamo prima.

Perché la vita è stata davvero l'umile ancella che ha servito tutti senza chiedere nulla per sé. La vita è stata il pane quotidiano a cui a stento ci si pensa mentre lo si consuma. La vita non è qualcosa di solenne, che viene dipinto nei quadri o che va in giro come un fantasma a spaventare nel crepuscolo. La vita non ha nemmeno una sua figura in cui si possa riconoscerla.

La vita rimane pur sempre la cosa che ognuno di noi ama al di sopra di tutto. Ma, amici miei l'amore non basta. La vita, vorrei dire, è come un bambino che è stato educato male. Può essere stato educato più con il cuore che con la ragione, e diventare un tormento e una vergogna, e alla fine non si sa come fare a sopportarlo. O ancora, amici miei, la vita può essere come una giovane sposa che ti porti nella tua casa e le doni tutto il tuo amore, ma questo a lei non basta. Devi anche circondarla di santità e di pace, darle quello a cui ha diritto e mostrarle bontà.

Ma di questo - si interruppe l'oratore - potrei parlarvi finché il giorno diventa notte e la notte ridiventa giorno, senza arrivare alla conclusione. Presumo dunque che in questi anni la vita abbia cominciato a diventare più sacra e più preziosa di quanto sia mai stata. E per ogni giorno di questa sciagura che passa, la sua sacralità aumenta.

Ed è per questo che cominciamo anche noi, a rivolgerci con più benevolenza verso quelli che sono i veri servitori della vita, che vogliono mantenerla alta e buona e preoccuparsi dei vivi.

tratto dal romanzo: "Bandito" del 1918 di Selma Lagerlof, pagg. 286-289)

eMR[®] 

Web App per la gestione della Cartelle Sanitarie di Rischio

Per i medici del lavoro
che vogliono dotare le loro strutture di strumenti
validi per lo **smart working**
È una piattaforma Cloud



Consente
di abbandonare
il cartaceo



Snellisce
le operazioni
di messa
in rete



La Firma
Grafometrica
risolve i problemi
di privacy legati
alla tutela
di informazioni
sensibili



Archiviazione
documentale
in tempo reale
in modo conforme
alla normativa
italiana



Facile gestione di
grosse affluenze di
pazienti



www.anma.it